

Anpal Servizi S.p.A.
PROGETTO
DI BILANCIO 2019

Roma, maggio 2020

SOMMARIO

IL CONTESTO ECONOMICO INTERNAZIONALE	5
L'ECONOMIA ITALIANA	6
IL MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA	7
L'ATTIVITA' DI ANPAL SERVIZI.....	8
LINEE STRATEGICHE E DI SVILUPPO 2017-2020 DI ANPAL SERVIZI.....	10
AMBITI D'INTERVENTO E VALORE DELLA PRODUZIONE.....	15
EVOLUZIONE DEGLI ASSET AZIENDALI	18
EVOLUZIONE ORGANIZZATIVA	21
SISTEMA DEI CONTROLLI.....	24
ANDAMENTO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE.....	26
BUDGET ECONOMICO 2020	29
GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA.....	31
EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DI ESERCIZIO	39

ANPAL SERVIZI S.P.A.

Sede Legale Roma - Via Guidubaldo del Monte, 60

Capitale Sociale euro 74.786.057,00

C.F.01530510542 - Part. IVA 05367051009

Iscritta al Tribunale di Roma al n.323242/97

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 879100

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO

SULLA GESTIONE AL 31.12.2019

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31.12.2019 evidenzia un utile di € 1.220 mila.

Nel confronto tra gli esercizi 2019 e 2018 emerge l'incremento delle attività realizzate con impatto in termini economici, risultante dall'incremento del valore della produzione operativa; l'incremento è riconducibile all'intervento assegnato ad Anpal Servizi nell'ambito dell'attuazione del Reddito di Cittadinanza che, per l'anno 2019, ha contribuito al valore della produzione per 42 milioni di euro.

L'incremento nel valore della produzione operativa è accompagnato da un parallelo incremento dei costi della produzione, in particolare della voce costi per servizi, dove sono allocati i costi relativi ai cd navigator, assunti con contratti di collaborazione; il costo del personale dipendente rimane sostanzialmente stabile.

La differenza tra il valore ed il costo della produzione deriva dal concorso:

- ✓ dell'impatto positivo della rilevazione tra i proventi di periodo di elementi corrispondenti a costi di esercizi precedenti o, se del medesimo periodo, inclusi

in aggregati diversi dal costo della produzione del medesimo bilancio, in particolare:

- la valorizzazione delle imposte del 2018 e 2019 nel valore dei progetti;
- la copertura con il contributo agli oneri di funzionamento e struttura che hanno trovato nel 2019 elementi di certezza ma che, in ottemperanza ai corretti principi contabili, erano stato oggetto di accantonamento in esercizi precedenti;
- ✓ dell'impatto negativo determinato dagli accantonamenti e dalle svalutazioni effettuati in ottemperanza del principio della prudenza, in particolare:
 - accantonamento a fronte del contenzioso del lavoro stimato in quanto probabile e quantificabile;
 - accantonamento al fondo svalutazione crediti per tener conto delle effettive possibilità di realizzo;
 - accantonamento al fondo rischi.

La gestione finanziaria è ininfluente per la determinazione del risultato di periodo per effetto del sostanziale azzeramento degli interessi riconosciuti sui depositi di conto corrente.

Non vi sono poste rilevate a rettifica delle attività finanziarie.

Il carico fiscale ammonta a € 1.851 mila, di cui € 182 mila riferibili all'effetto netto delle imposte anticipate.

Signori Azionisti,

passiamo quindi a relazionarVi sulla gestione della Vostra Società, nei suoi vari aspetti.

IL CONTESTO ECONOMICO INTERNAZIONALE¹

Nel corso del 2019 il rallentamento globale prosegue e le politiche monetarie sono più accomodanti. Restano significativi i rischi associati alle tensioni commerciali, al rallentamento dell'economia cinese e all'incertezza su tempi e modalità di uscita del Regno Unito dall'Unione europea (Brexit). Le banche centrali hanno adottato delle condizioni finanziarie globali espansive; la maggiore incertezza sulle prospettive della crescita e l'orientamento molto accomodante assunto dalle banche centrali si sono tradotti in un deciso calo dei rendimenti a lungo termine.

Nell'area dell'euro è marcata la contrazione dell'industria tedesca, particolarmente vulnerabile al commercio mondiale, ma l'indebolimento è esteso ad altri settori e paesi. È in aumento il rischio che la fase ciclica sfavorevole determini una prolungata diminuzione dell'inflazione attesa dai mercati finanziari, dalle imprese e dalle famiglie. Il Consiglio direttivo della BCE, confermando le valutazioni già espresse nei mesi precedenti, ha adottato un ampio pacchetto di misure espansive, con largo consenso pur se con valutazioni diverse su singoli strumenti. Le analisi prodotte dalla Banca d'Italia confermano che le misure attivate sono necessarie e appropriate per contrastare i rischi ciclici e le deboli prospettive dei prezzi.

Per quanto concerne il lavoro e lo sviluppo salariale in Europa nel 2019, le tensioni sul commercio internazionale e le relative conseguenze sulla produzione industriale, determinano un rallentamento della crescita occupazionale all'1%, consentendo comunque all'indicatore della disoccupazione di raggiungere il 6,3%, il più basso fin dal gennaio 2000. Come negli anni precedenti, la flessione dei senza lavoro risulta maggiore del previsto, grazie al buon andamento dell'economia, anche nei Paesi ad elevata disoccupazione, di conseguenza il gap tra il valore massimo e quello minimo scende dal 22,3% del secondo trimestre del 2013, al 16,7% del quarto trimestre del 2018, fino al 15,2% nel secondo trimestre del 2019. Alla base della riduzione della disoccupazione strutturale vi è l'invecchiamento della popolazione attiva e la diminuzione della

¹ Nota Bollettino Economico Banca d'Italia, Ottobre 2019; e Mercato del lavoro e sviluppo salariale in Europa. Rapporto annuale 2019

componente più giovane; molti Paesi membri poi, grazie alle riforme introdotte sia in materia di politiche attive del lavoro che di ammortizzatori sociali, offrono un contesto occupazionale più "fluida" assieme a meccanismi di incrocio domanda/offerta efficaci. Per quanto concerne la spesa sociale in percentuale sul PIL, si riscontra un incremento dal 24% nel 2008 al 27,5% nel 2010, rimanendo su questo valore percentuale da allora. Da ultimo, le riforme fiscali hanno consentito di ridurre il tasso di rischio povertà anche se la sua intensità (ossia il divario tra il reddito mediano delle persone al di sotto della povertà e la soglia stessa) risulta aumentare in quasi la metà dei Paesi membri, indicando un peggioramento delle condizioni di vita dei più indigenti.

L'ECONOMIA ITALIANA²

In Italia l'attività economica è marginalmente aumentata nel secondo trimestre, rimasta stazionaria nel terzo, risentendo, anche nel nostro paese, soprattutto della debolezza della manifattura, a fronte di una crescita leggermente positiva nei servizi e di un modesto recupero nelle costruzioni. Resta il rischio che l'andamento sfavorevole nell'industria si trasmetta agli altri settori dell'economia; ma sono aumentati gli investimenti anche grazie alla reintroduzione degli incentivi fiscali in vigore da aprile. Nelle indagini condotte in settembre dalla Banca d'Italia le imprese riportano piani di accumulazione lievemente più espansivi, aumentando così gli investimenti. Le condizioni complessivamente favorevoli del mercato del lavoro hanno supportato, nel terzo trimestre, il miglioramento del reddito disponibile delle famiglie consumatrici che si è traslato interamente sull'aumento dei consumi, in un contesto di lieve riduzione tendenziale della pressione fiscale.

Nel 2019 sono cresciute anche le esportazioni malgrado le contrazioni del commercio mondiale e malgrado i dazi statunitensi verso l'Unione Europea.

² Ibid. nota precedente. Istat "nota sull'andamento dell'economia italiana"

Dal punto di vista dell'occupazione, nel secondo trimestre il numero di occupati è aumentato grazie alla crescita nei servizi, mentre ha ristagnato nell'industria; sono però diminuite le ore lavorate. Secondo gli indicatori disponibili l'occupazione sarebbe rimasta stabile nel terzo trimestre. Le retribuzioni contrattuali hanno rallentato, a seguito di una crescente quota di contratti che, dopo essere scaduti, restano in attesa di rinnovo.

IL MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA³

Il 2019 si è chiuso, secondo le statistiche ufficiali Istat, con un numero di occupati in Italia al massimo storico, pari cioè a circa 23,4 milioni di unità. Un aumento del livello che però non si è tradotto in una riduzione dei divari, né con gli altri Stati europei (l'Italia è penultima, prima della Grecia, per tasso di occupazione), né tra il Nord ed il Sud del Paese. A novembre la produzione industriale italiana ha registrato un lieve miglioramento, interrompendo la fase negativa dei mesi precedenti. L'occupazione, a novembre, ha raggiunto i massimi storici dal 1977, con una significativa dinamica dei dipendenti permanenti e dell'occupazione giovanile. Nello stesso mese, il tasso di disoccupazione si è stabilizzato in presenza di una riduzione degli inattivi. Le condizioni complessivamente favorevoli del mercato del lavoro hanno supportato, nel terzo trimestre del 2019, il miglioramento del reddito disponibile delle famiglie consumatrici che si è traslato interamente sull'aumento dei consumi, in un contesto di lieve riduzione tendenziale della pressione fiscale. La risalita dell'inflazione al consumo a fine anno non ha modificato lo scenario di generale moderazione per l'intero sistema dei prezzi e il differenziale inflazionistico negativo con la zona euro. A dicembre, gli indici di fiducia hanno mostrato segnali di miglioramento. L'indice del clima di fiducia dei consumatori ha segnato, dopo il calo del mese precedente, un marcato aumento diffuso a tutte le componenti: il clima economico ha registrato la crescita più robusta e le attese sulla disoccupazione sono in miglioramento. Quindi da un lato emerge l'evidenza di un miglioramento del mercato del

³ Istat Nota mensile occupazione, dicembre 2019; Rapporto annuale mercato del lavoro 2019.

lavoro in cui fattori di fondo - demografici e sociali, di selezione interna e risposte ai mutamenti tecnologici delle imprese - e di più breve periodo hanno contribuito a una prolungata ripresa che ha portato i livelli occupazionali ai massimi storici; dall'altro permane un'ampia area di inoccupazione e sottoccupazione dove spicca l'utilizzo del part time involontario, accanto all'aumento dei divari con l'Ue e l'acuirsi degli squilibri territoriali. Spostando l'attenzione nel momento storico attuale che sta vivendo l'Italia, emerge dagli ultimi dati Istat di marzo 2020, l'analisi del forte impatto socio-economico che l'emergenza covid-19 sta riversando in particolar modo sul mercato del lavoro. Un impatto che vede coinvolte sia la domanda che l'offerta di lavoro e per il quale l'Istat ipotizza una forte contrazione dei livelli occupazionali. Si tratta solo di previsioni per il momento, ma la rapida diffusione della pandemia da gennaio 2020, ha indebolito in Italia ma in tutto il mondo, la prospettiva di crescita economica con un impatto notevole, come già detto, sul mercato del lavoro.

L'ATTIVITA' DI ANPAL SERVIZI

ANPAL Servizi (già Italia Lavoro) è una società per azioni a controllo pubblico interamente partecipata dall'ANPAL – Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro.

ANPAL Servizi S.p.A. è stata costituita in attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 maggio 1997 per la promozione, la progettazione, la realizzazione e la gestione di attività e interventi finalizzati allo sviluppo dell'occupazione sull'intero territorio nazionale, con particolare riguardo alle aree territoriali depresse e ai soggetti svantaggiati del mercato del lavoro.

Per effetto del D. Lgs. 150/2015 è stata istituita la rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro, costituita da una pluralità di soggetti, pubblici e privati, tra i quali ANPAL Servizi SpA.

ANPAL esercita il ruolo di coordinamento della rete dei servizi per le politiche del lavoro, nel rispetto delle competenze costituzionalmente riconosciute alle Regioni e alle Province Autonome.

Sulla base delle previsioni contenute nel comma 13 dell'art. 4 del provvedimento, in data 9 settembre 2016 l'ANPAL è subentrata - in luogo del Ministero dell'Economia - nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro S.p.A.

L'art.1 comma 595 della Legge di stabilità 2017, entrata in vigore il 1° gennaio 2017, ha stabilito che Italia Lavoro S.p.A. assumesse la denominazione di ANPAL Servizi S.p.A.

A luglio 2017, ai sensi del citato D. Lgs. 150/2015, ANPAL Servizi ha adottato un nuovo statuto societario che prevede forme di controllo da parte di ANPAL tali da assicurare la funzione di struttura in house di ANPAL Servizi.

La Società è sottoposta al controllo analogo dell'ANPAL che esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative di ANPAL Servizi.

La Società ha per oggetto la promozione, la progettazione, la realizzazione e la gestione di ogni attività e intervento finalizzati alla promozione dell'occupazione, da svolgere nell'ambito delle direttive e degli indirizzi dell'ANPAL. Svolge azioni a supporto degli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro, gestisce progetti finalizzati a individuare occasioni occupazionali in favore di lavoratori coinvolti in crisi aziendali, o nell'ambito dei servizi alla persona e delle attività non profit, e favorisce iniziative di autoimpiego in forma singola e associata. Promuove lo sviluppo di percorsi di alternanza scuola-lavoro e di transizione istruzione-formazione-lavoro, anche attraverso i contratti di apprendistato di primo e terzo livello, e nella costruzione di relazioni stabili con le imprese.

Si è concluso in data 4 febbraio 2019 a seguito della trasmissione del nulla osta da parte della Corte dei Conti (Ufficio Controllo Atti P.C.M., 25 febbraio 2019), l'iter di nomina del nuovo Presidente dell'Anpal, con il decreto di nomina del presidente della Repubblica, assegnato al Professore Domenico Parisi, nominato dal Governo in Anpal per la sua esperienza maturata, nel contesto delle Politiche del Lavoro e piattaforme tecnologiche

per l'incrocio Domanda Offerta, come direttore del Centro nazionale di ricerca strategica di pianificazione e analisi (NSPARC) presso lo stato del Mississippi in USA.

LINEE STRATEGICHE E DI SVILUPPO 2017-2020 DI ANPAL SERVIZI

Il 2019 è stato un anno caratterizzato da una novità legislativa di notevole impatto per Anpal Servizi; con la Legge n. 26/19, di conversione del DL 29 gennaio 2019, n. 4 viene introdotto il REDDITO DI CITTADINANZA che affida ad ANPAL Servizi s.p.a. un ruolo primario di supporto all'attuazione dello stesso.

Il Decreto infatti ha delineato un ruolo nuovo per l'Agenzia nell'attuazione del Reddito di cittadinanza. In particolare, l'art. 12 del Decreto ha previsto:

- l'intervento di ANPAL Servizi in azioni di sistema centrali e azioni di assistenza tecnica sul territorio per l'avvio e il funzionamento delle politiche attive del lavoro verso i beneficiari del Reddito di Cittadinanza;
- il raccordo tra ANPAL Servizi e le Regioni al fine di delineare le specifiche modalità di intervento in cui opereranno le risorse in assistenza tecnica sul territorio;
- l'assegnazione di 260 milioni di euro necessari a selezionare, formare, equipaggiare 3.000 Navigator, le professionalità necessarie a realizzare gli interventi di assistenza tecnica sul territorio e per le attività di coordinamento e la gestione amministrativa.

Con il decreto ministeriale 28 giugno 2019, pubblicato nella G.U. 3 agosto 2019 n. 181, viene adottato il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro. Il Piano, approvato come da intesa dalla Conferenza Stato-Regioni e costituisce l'atto di programmazione e gestione nazionale per l'attuazione del programma del Reddito di Cittadinanza e individua le risorse destinate allo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari. Nell'ambito dell'assistenza tecnica territoriale, ad ANPAL

Servizi spetta l'obbligo di mettere a disposizione, per il tramite dei propri operatori, azioni volte ad assicurare il corretto avvio della misura del Reddito di Cittadinanza.

Per erogare questo, ANPAL Servizi si è dovuta avvalere di nuovi operatori, i Navigator, selezionati sulla base di quanto indicato dal DL 4/2019 convertito in L. 26/2019. I Navigator devono svolgere le attività di assistenza tecnica, supportando gli operatori dei centri per l'impiego, nell'ambito di tutte le sedi di relativa competenza regionale, affiancando e assistendo gli operatori dei centri per l'impiego per il supporto ai beneficiari del Reddito di Cittadinanza, al fine di garantire la realizzazione delle diverse fasi del processo di servizio previsto dalla norma e di assicurare i diritti e i doveri dei beneficiari.

L'intervento denominato 180N Reddito di Cittadinanza ha come obiettivo precipuo il reclutamento e le attività necessarie a garantire la piena operatività dei Navigator che prevede il supporto alla definizione e alla realizzazione dei piani personalizzati, nonché il raccordo con le imprese, con le strutture di istruzione e formazione, con i comuni e con tutti i servizi erogati dai diversi attori del mercato del lavoro a livello locale, con l'obiettivo di valorizzare le opportunità offerte nel territorio.

Strumento fondamentale per realizzare quanto previsto è costituito dalle Convenzioni regionali. Il 17 luglio 2019 le Regioni e ANPAL Servizi S.p.A hanno siglato le convenzioni (ex art. 12, comma 3 del Decreto Legge n. 4/2019, convertito nella Legge n. 26/2019) che permettono l'effettivo ingresso dei Navigator presso i centri per l'impiego con cui devono collaborare. La Regione Campania ha perfezionato l'iter relativo alla stipula il 9 dicembre 2019, con un conseguente slittamento temporale, rispetto alle altre Regioni, della contrattualizzazione e operatività dei Navigator. In aderenza a quanto definito nella convenzione bilaterale tra la singola Regione e ANPAL Servizi, i Navigator possono assistere i Centri per l'impiego nelle diverse fasi del processo (a eccezione della Regione Campania, dove i Navigator assistono i beneficiari, ma non sono direttamente assegnati ai Cpl).

Naturalmente l'organizzazione attuata per favorire la normativa sul reddito di cittadinanza si inserisce in un precedente sistema organizzativo di cui era dotata già

Anpal Servizi. Nel 2017 infatti è stato trasmesso il Decreto di approvazione del "Piano integrato Anpal-Anpal Servizi" inerente l'attuazione del Programma Operativo Nazionale 2014-2020 e l'impegno di un importo di 199.506.051 euro di cui 25.722.311 per le attività realizzate da ANPAL e Euro 173.783.740 per le attività realizzate da ANPAL Servizi.

Le attività previste dal Piano intendono sostenere le riforme del mercato del lavoro e dell'istruzione e accrescere i livelli di occupazione e occupabilità dei lavoratori, in particolare di giovani, donne e fasce vulnerabili.

ANPAL Servizi, in linea con le competenze istituzionali e con gli indirizzi strategici approvati da ANPAL, ha individuato 3 programmi d'azione corrispondenti alle tre sezioni del Piano integrato ANPAL-ANPAL Servizi - che si sono conclusi il 31 luglio 2019:

1. Programma d'azione SERVIZI PER IL LAVORO, con l'obiettivo di supportare ANPAL nella Infrastrutturazione della rete dei servizi per il lavoro, con un ampio spettro di attività che, oltre allo sviluppo dell'assegno di ricollocazione, il supporto all'adozione degli standard nazionali (incluso l'accesso ai servizi delle categorie svantaggiate) e la formazione degli operatori, ha incluso gli interventi di sostegno alle misure di placement per i lavoratori colpiti da crisi aziendali e da calamità naturali.
2. Programma d'azione TRANSIZIONI, che ha ricompreso un ampio insieme di interventi - dall'orientamento dei giovani negli ultimi anni della scuola secondaria (alternanza e orientamento professionale) alla formazione continua - e ha incluso tutte le diverse misure di formazione lavoro, dal tirocinio all'apprendistato. Tra gli obiettivi del programma, anche la realizzazione di un sistema nazionale dell'alternanza scuola-lavoro.
3. Programma funzionale GESTIONE DELLE INFORMAZIONI, con l'obiettivo di valorizzare l'intero patrimonio di conoscenze, informazioni ed esperienze maturato da ANPAL Servizi, al fine di realizzare prodotti di ricerca, strumenti di monitoraggio e comunicazione, nonché servizi per lo sviluppo delle politiche del lavoro. In particolare, il programma ha supportato l'attività di ANPAL per lo sviluppo del sistema informativo del lavoro e per il rafforzamento delle attività di comunicazione del PON SPAO e delle politiche del lavoro.

Successivamente, al fine di rendere coerente il precedente programma con il ruolo fondamentale e di natura operativa assegnato ad ANPAL Servizi per l'attuazione del Reddito di Cittadinanza, è stata proposta la rimodulazione delle attività del Piano Operativo, inviata via mail il 26 luglio 2019 e con il Decreto Direttoriale n. 440 del 15 ottobre 2019 viene rimodulato il piano finanziario inerente il Piano integrato ANPAL-ANPAL Servizi. Integrato poi con PEC del 18/12/2019 ed approvato il 23/12/2019 con Decreto Direttoriale n. 549. All'uopo ANPAL Servizi, si è dotata di un nuovo modello organizzativo finalizzato a rendere la struttura più funzionale alle strategie e agli obiettivi che la legge n. 26/2019 assegna alla società.

La rimodulazione delle attività del Piano Operativo ANPAL Servizi prevede:

- la proroga delle attività fino a dicembre 2021, per allineare le tempistiche con quelle previste per l'attivazione e la realizzazione delle azioni relative al Reddito di Cittadinanza.
- l'integrazione delle risorse finanziarie del Piano necessarie per le attività da sviluppare nel 2021 e l'utilizzo dei residui disponibili per le annualità 2017 e 2018.

La rimodulazione delle attività del Piano Operativo è finalizzata a:

- definire un modello integrato e funzionale alle strategie e agli obiettivi assegnati ad ANPAL Servizi dalla Legge sul Reddito di cittadinanza;
- esplicitare meglio e razionalizzare il contenuto degli obiettivi specifici e operativi rispetto alle attività da svolgere;
- potenziare alcune attività per raggiungere in maniera più efficace ed efficiente gli obiettivi assegnati ad ANPAL Servizi;
- allineare, rivedere e inserire linee di intervento, attività ed obiettivi specifici e operativi alla luce delle previsioni della Legge sul Reddito di cittadinanza, delle relazioni intercorse con le Regioni e delle relative convenzioni stipulate da ANPAL Servizi con le medesime Amministrazioni Regionali nel mese di luglio 2019.

La rimodulazione prevede dal secondo semestre 2019 un'articolazione di 8 sezioni con 19 linee di attività. Nello specifico alcune sezioni sono rimaste invariate, altre sono state aggiunte in funzione delle nuove attività rivolte ai navigator del Reddito di Cittadinanza.

Ci sono nuove sezioni che introducono azioni volte al garantire parità di genere di accesso al mondo del lavoro; mentre vengono potenziate e maggiormente qualificate le azioni che riguardano la transizione scuola-lavoro ovvero le azioni sulle grandi crisi e crisi complesse.

Nel 2019, oltre alle attività previste dal Piano Operativo illustrato in precedenza, ANPAL Servizi ha gestito i seguenti programmi/progetti:

- ✓ PR.Au.D. - Protezione, Autonomia, Dignità dal lavoro
- ✓ PUOI Protezione Unita a Obiettivo Integrazione
- ✓ FIXO - Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle scuole, università e nei centri di formazione professionale
- ✓ Programmazione e gestione delle politiche migratorie-Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
- ✓ La mobilità internazionale del lavoro
- ✓ Supporto nelle politiche per l'immigrazione e di cooperazione bilaterale con i Paesi di origine
- ✓ COMPA - Supportare la comunicazione delle politiche attive del lavoro

A sostegno del nuovo ruolo assunto da Anpal Servizi nell'ambito del Reddito di Cittadinanza, essa ha dovuto adeguare la propria organizzazione al mutato contesto e a decorrere dal 01 agosto 2019 è stato ridefinito l'intero assetto organizzativo con revisione delle unità organizzative aziendali precedentemente costituite, nonché delle procedure aziendali e nuovi processi di automazione finalizzati alla contrattualizzazione e gestione amministrativa dei navigator. In merito alla nuova riorganizzazione vedi paragrafo su "Evoluzione Organizzativa".

Ambiti d'intervento e valore della produzione

L'esercizio 2019 registra un valore della produzione progettuale che passa da circa 64 milioni di euro del 2018 a circa 104 milioni di euro.

La tabella che segue mostra la distribuzione dei progetti e il relativo valore della produzione 2019. I valori illustrati rappresentano i ricavi che nell'elaborazione del valore della produzione sono considerati recupero di costi di attività progettuali svolte e del contributo istituzionale per i costi di funzionamento e gestione.

Il contributo al valore della produzione 2019 di ogni singolo progetto è riportato nella tabella E della Nota Integrativa.

DISTRIBUZIONE DEI PROGETTI DI ANPAL SERVIZI PARTECIPANTI AL VALORE DELLA PRODUZIONE 2019 AGGREGATI PER VOCI SIGNIFICATIVE

DIVISIONE/DIREZIONE	N. PROGETTI ATTIVI PARTECIPANTI AL VDP 2019	VALORE DELLA PRODUZIONE 2019	PERCENTUALE
REDDITO DI CITTADINANZA	1	42.046.145,96	40%
PON FINO AL 31/07/2019	3	26.447.377,24	25%
PON RIMODULATO	9	18.155.697,11	17%
PROGETTI DG IMMIGRAZIONE	5	3.308.661,88	3%
ALTRI PROGETTI ANPAL	2	3.746.586,14	4%
CONTRIBUTO ISTITUZIONALE		8.640.976,23	8%
CONTRIBUTO PER ULTERIORI SPESE DI PERSONALE		0,00	0%
ALTRO		1.934.576,02	2%
TOTALE	20	104.280.020,57	100%

Il Contributo Istituzionale assegnato ad Anpal Servizi per il 2019 dalla Legge 30 dicembre 2018, n. 145, in combinazione con il Decreto Legge 95/2012 convertito in legge 135/2012 e con l'articolo 50, D.L. 66/2014, convertito in legge 89/2014 relative alle misure di contenimento della spesa, ammonta a Euro 9.260.236,05 euro ed è finalizzato alla copertura degli oneri di funzionamento e dei costi generali di struttura non direttamente imputabili ai progetti in corso e ai programmi d'azione.

Il contributo per le ulteriori spese di personale di Anpal Servizi ex DL 101/2019 per il 2019 così come previsto nella Legge di previsione del Bilancio dello Stato per l'anno 2020, 2021 e 2022, pari a 1 milione di euro non è stato utilizzato. Il contributo messo a disposizione sarebbe andato a detrarre i costi delle risorse oggetto di contrattualizzazione, mentre i costi rimanenti, come di consueto, sarebbero stati rendicontate a valere sui progetti realizzati da ANPAL Servizi o sugli altri finanziamenti disponibili.

Con l'istituzione dell'ANPAL - Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro – (disposta dal D.Lgs. n. 150 del 2015) e il trasferimento a questa della intera partecipazione azionaria di Italia Lavoro disposto dalla medesima norma, la Società, in quanto Amministrazione inserita nell'elenco Istat, si deve considerare sottoposta al medesimo regime di contenimento dei costi, senza alcuna alterazione del quadro delle misure.

Il Legislatore ha ritenuto Anpal Servizi destinataria di numerose misure di contenimento che si sono stratificate nel corso degli ultimi anni, sia in quanto società o amministrazione inserita nell'elenco Istat ai sensi dell'art. 3 commi 1 e 2 della L. 196 del 2009, sia in quanto società partecipata da Amministrazione dello Stato indistintamente.

Nella tabella che segue sono riepilogate le principali misure di contenimento, con indicazione del limite di spesa e gli importi sostenuti nell'esercizio 2019

Relazione sulla gestione 2019
Anpal Servizi S.p.A.

Riepilogo adempimenti per il contenimento delle spese

Riepilogo adempimenti per il contenimento delle spese								
TIPOLOGIA DI SPESA	DISPOSIZIONI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA	PARAMETRO DI RIFERIMENTO	IMPORTO PARAMETRO	% DI RIDUZIONE	RIDUZIONE	LIMITI DI SPESA	CONSUNTIVO 2019	NOTE
			(In euro)		(In euro)	(In euro)	(In euro)	
Spese per organi collegiali ed altri organismi	Spese per organismi collegiali (art. 61, c. 1, d.l. 112/2008)	Spesa 2007	€ 1.122.161,00	30%	€ 336.648,30	€ 785.512,70	€ 253.805,10	Il valore indicato include tutti i costi riferibili agli organi societari compreso l'Organo di Vigilanza
	Nelle società inserite nel conto economico consolidato, il compenso dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo è ridotto del 10% (art. 6 co 6 D.L. 78/2010)	A decorrere dalla prima scadenza del consiglio o del collegio successiva alla data di entrata in vigore della legge	€ 366.000,00	10%	€ 36.600,00	€ 329.400,00	€ 54.000,00	Il valore indicato si riferisce ai soli compensi relativi al Collegio Sindacale
	Decreto MEF 24 dicembre 2013 n. 166 art. 4	In riferimento al trattamento economico del primo Presidente della Corte di cassazione (pari a € 311.658,53 per l'anno 2013) sulla base di una percentuale pari al 50%	€ 241.000,00			ADEGUAMENTI INTRODOTTI DAL D.M. 166/2013 e DAL D.L. 66/2014	€ 54.000,00	Il valore indicato si riferisce solo ai compensi degli amministratori con deleghe
	DECRETO LEGGE 66/2014 ART. 13	A decorrere dal 1° maggio il limite massimo retributivo riferito al primo presidente della Corte di cassazione è fissato in euro 240.000 annui al loro dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali						
Spese per collaborazioni e consulenze	Incarichi di consulenza limite:20% del 2009 (art.6, comma 7, d.l. 78/2010)	Spesa 2009	€ 298.896,15	80%	€ 239.116,92	€ 59.779,23	€ 47.878,36	
Altre Tipologie di spesa	Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza limite:20% del 2009 (art.6, comma 8, d.l. 78/2010)	Spesa 2009	€ 69.930,64	80%	€ 55.944,51	€ 13.986,13	€ 330,00	
	Spese per sponsorizzazioni (art.6, comma 9, d.l. 78/2010)		€ -					
Contenimento spese per consumi intermedi	Riduzione della spesa per consumi intermedi (D.L. 95/2012 art. 8 co 3)	Spesa 2010	€ 4.931.759,70	10%	€ 493.175,97	€ 9.260.236,05	€ 9.260.236,05	Le misure in oggetto sono state realizzate tramite la riduzione dell'utilizzo del contributo situazionale per gli oneri di funzionamento e di struttura
	Riduzione della spesa per consumi intermedi (D.L. 66/2014 art.50 co 3 e 4)			5%	€ 372.395,89			

EVOLUZIONE DEGLI ASSET AZIENDALI

LE PIATTAFORME DI SERVIZIO PER LE POLITICHE ATTIVE - PLUS E PGI

La Piattaforma di servizi delle politiche attive - PLUS è una piattaforma tecnologica, accessibile da internet, che consente di fornire supporto alla rete dei servizi pubblici e privati per la progettazione delle politiche attive del lavoro, per l'erogazione dei servizi ai lavoratori e alle imprese e per il monitoraggio e la valutazione delle azioni. La PLUS costituisce una delle fonti informative del monitoraggio di ANPAL Servizi. La piattaforma è in grado di gestire le azioni e strumenti relativi alle politiche di welfare to work, le azioni necessarie alla gestione dei contratti a contenuto formativo quali i tirocini, gli interventi verso la domanda di lavoro e a supporto dell'integrazione tra operatori pubblici e privati del lavoro. Lo strumento è costruito in maniera flessibile e consente un'ampia personalizzazione, potendo essere configurato in base ai servizi che si intendono erogare e al modello organizzativo, garantendo differenti livelli di accessibilità ai dati e alle funzionalità, in base al ruolo e alle competenze degli attori nelle varie fasi del processo di erogazione dei servizi. La piattaforma supporta la Società nella erogazione dei contributi e nella rendicontazione dei progetti aziendali, attraverso un sistema di interfacciamento col sistema interno Zucchetti di gestione delle paghe e dei contributi per il trasferimento di dati necessari al pagamento delle borse di studio dei tirocinanti. Inoltre, sono state utilizzate le funzionalità di gestione della componente economico-finanziaria dei percorsi di politica attiva e funzionalità per l'esportazione dei dati amministrativi necessari alle attività di certificazione della spesa in grado di alimentare, in modalità batch, il sistema informativo (SIGMA) dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro. Tale piattaforma viene aggiornata costantemente rispetto agli standard definiti a livello nazionale e, quindi, si configura come un valido supporto in via sussidiaria a disposizione degli attori che non hanno ancora sviluppato sistemi informativi adeguati rispetto agli standard.

Nel corso dell'anno 2019 sono state gestite (in termini di progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione) le seguenti soluzioni applicative utilizzate dai diversi progetti di politica attiva di ANPAL Servizi, basate sulla piattaforma PLUS:

· gestione delle misure di Garanzia Giovani FlxO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione linea 5 e 6, linea 7 e Linea 4 – FlxO YEI DUALE, PERCORSI (fase 1 -2 e 3), P.U.O.I. (Protezione Unita a Obiettivo Integrazione), Botteghe di Mestiere e dell'Innovazione, Alternanza Scuola-Lavoro.

Sono inoltre stati gestiti il sistema Rete Attori e il sistema di sicurezza di ANPAL Servizi (NSEC)

· La piattaforma PGI (Piattaforma per la Gestione di Incentivi) nasce nel 2010 per il progetto A.R.C.O. e consente di gestire la presentazione di domande di contributo per assunzione, per la presentazione di progetti (ex innovazione di processo o di prodotto) per la creazione d'impresa secondo una logica di "bando a sportello".

Fornisce tutta la strumentazione necessaria alla registrazione delle imprese online, alla richiesta del contributo ed alla gestione delle attività di back office per il controllo e la validazione delle domande, la predisposizione delle graduatorie, l'invio automatico a SAP per la scrittura contabile e la gestione del pagamento.

Tra gli obiettivi del sistema PGI si è posta particolare attenzione alla dematerializzazione dei documenti in ottica di efficienza e semplificazione amministrativa.

Nel corso dell'anno 2019 sono state realizzate attività di manutenzione e gestione delle istanze basate sulla piattaforma per le applicazioni predisposte per i progetti: S.P.A. — Sperimentazioni di Politiche Attive per la gestione dei pagamenti alle imprese, FlxO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione linea 5 e 6, FlxO Linea 7T-Tutoraggio, FlxO DUALE.

SISTEMI DI MONITORAGGIO

Nel 2019 Sono stati realizzati e mantenuti i seguenti sistemi di monitoraggio:

- Segnalazioni gestite dall'area e pervenute dei progetti ANPAL Servizi
- Navigator
- Occupation Finder - *il cruscotto permette di correlare, in base alle indicazioni fornite dal tavolo tecnico (ISTAT, INAPP, UNIPONCAMERE, ANPAL e ANPAL Servizi), i diversi sistemi di classificazione individuati, in uso in Italia (ATLANTE LAVORO, CP 2011, RCFL, ISCO-ESCO, O*NET,)) e un sistema interattivo attraverso il quale individuare e descrivere una professione (in termini di attività, abilità, competenze, strumenti e istruzione richiesta) mediante i suggerimenti che il sistema stesso offre, dando l'opportunità all'utente di confermarli o meno.*
- FIXO YEI linea 5 e linea 6 (gestione misure Garanzia Giovani)
- Sistema DUALE (alternanza Scuola Lavoro)
- Rete Attori

CONVERGENZA CON IL SISTEMA INFORMATIVO UNITARIO (D.LGS 150/2015)

Nel corso del 2019 sono proseguite le attività di collaborazione e supporto all'Agenzia Nazionale per le

Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), nei seguenti ambiti:

- ADR NASPI
- DID Online
- ADR CIGS
- Profilazione Qualitativa
- Profilazione Quantitativa
- Scrivanie Applicative
- Repertorio incentivi
- ADR Pagamenti
- Agenda
- Patto di Servizio DLGS 150/2015

- Supporto per la realizzazione del nuovo sistema di autenticazione e profilazione individuato da ANPAL

IL SISTEMA INTEGRATO DI BANCHE DATI

Il sistema integrato di banche dati (Banca Dati Documentale e Normativa; Banca Dati sul Benchmarking; Banca Dati delle Buone Prassi; La Mediateca sul Lavoro e le Banche Dati Statistiche), basato sul patrimonio informativo raccolto negli anni, costituisce un importante patrimonio qualificato di informazioni, aggiornato e fruibile all'interno e all'esterno dell'azienda, a disposizione di tutti coloro che operano in questo settore

EVOLUZIONE ORGANIZZATIVA

ADEGUAMENTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

Alla luce del nuovo ruolo assunto da Anpal Servizi in attuazione del Reddito di Cittadinanza con il Decreto Legislativo 4/2019 convertito in Legge 26/2019 e del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego con Decreto ministeriale del 28 giugno 2019, e del Nuovo Modello Organizzativo, approvato dal Consiglio di Amministrazione ANPAL con deliberazione numero 9 del 12 giugno 2019, dal 1 agosto 2019 è stato ridefinito l'intero assetto organizzativo, non modificando in alcun modo le attività progettuali in corso.

Il nuovo Amministratore Unico, Prof. Domenico Parisi nominato con D.P.R. 04/02/2019 per un triennio, ha adottato un sistema gerarchico su tutte le strutture aziendali, sia direttamente che per il tramite del Direttore Generale, cui compete il recepimento delle linee guida e delle direttive impartite dallo stesso. A supporto strategico del Vertice aziendale vengono poi istituite le varie unità organizzative che garantiscono uno stabile presidio su vari ambiti complementari, curando in particolare le attività di segreteria, le pubbliche relazioni e l'attività legale e di rappresentanza. A stretto legame con l'Amministratore Unico opera il Direttore Generale il quale svolge azioni di

coordinamento, indirizzo e integrazione del management interno con specifica attenzione alla pianificazione e realizzazione dei sistemi gestionali interni e coordina tutta la struttura operativa aziendale.

A coadiuvare la messa in atto dei vari piani strategici e quindi le azioni che si traducono in gestione degli obiettivi operativi, gestione delle risorse umane, delle risorse economiche, amministrative e finanziarie assegnate e necessarie per raggiungere gli obiettivi strategici, vengono predisposte le quattro Direzioni: Direzione di Funzione, Direzione dei Progetti, Direzione Territori e Direzione studi e ricerca.

Prosegue nel 2019 la gestione del trattamento dei dati personali per la quale è stata istituita, nel 2018, la figura del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) in risposta all'esigenza di adeguamento a quanto previsto dall'art.37 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016). Il Responsabile della protezione dei dati personali ha il compito di gestire il processo di adeguamento della società alle disposizioni previste dal Regolamento generale sulla protezione dei dati e successivi provvedimenti di aggiornamento e attuazione.

Nello stesso anno è stato nominato, con atto del 23.01.2019, il Responsabile del trattamento dei dati (GDPR) quale fornitore del trattamento dei dati per conto del Titolare.

Con l'entrata in vigore della legge sul Reddito di Cittadinanza che ha visto Anpal Servizi diventarne parte attiva, si è reso necessario coordinare le nuove attività con l'interesse per la privacy.

A tal proposito è stata redatta una memoria del Presidente del Garante per la protezione dei dati personali sul disegno di legge C. 1637 di conversione in legge del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni (AS 1018);

Anpal Servizi è responsabile del trattamento dei dati di ogni Regione con cui è sottoscritta la convenzione, le Regioni sono titolari del trattamento.

Nel 2019, come ulteriore potenziamento delle competenze di Anpal Servizi in ambito formativo per le politiche attive, ha messo in atto la PIATTAFORMA DIGITAL LEARNING, un'aula virtuale, che unisce la formazione in aula e le distanze che spesso ci sono per l'ampio numero di persone da formare. La piattaforma permette anche di essere aggiornati sui principali temi del mercato del lavoro e strumenti di politica attiva.

SVILUPPI SUL SISTEMA INFORMATIVO SAP

Strumenti di conciliazione

Sono stati censiti su SAP gli strumenti di conciliazione casa-lavoro e sono stati creati numerosi report e funzioni di selezione che permettono di monitorare e controllare le scadenze previste.

Navigator

- Inserimento massivo

Dovendo gestire l'assunzione di circa tremila persone nel ruolo di Navigator, è sorta la necessità di dotare l'Azienda di uno strumento che permettesse l'inserimento massivo delle informazioni necessarie all'interno degli archivi anagrafici di SAP, al fine di velocizzare l'operazione evitando errori manuali; la funzione implementata prevede anche il caricamento di massa degli allegati relativi ai singoli Navigator come il contratto e il Curriculum vitae, necessari per poter procedere in una fase successiva alla pubblicazione (sul sito aziendale - sezione trasparenza) delle informazioni previste.

- Autorizzazione al pagamento

Per poter procedere all'autorizzazione dei compensi dei Navigator è stata realizzata una nuova funzione che permette ai Responsabili di verificare i compensi ed eventualmente autorizzare il pagamento della prestazione.

- Rendicontazione spese di trasferta

Dovendo procedere alla rendicontazione dei costi relativi ai kick off dei Navigator, è stato necessario creare schemi di calcolo personalizzati per la specifica figura professionale, oltre alla funzione che gestisce il flusso autorizzativo e la contabilizzazione delle singole spese.

Attivazione spese con carta di credito

È stata implementata sul modulo SAP-Travel la possibilità di inserire i giustificativi inerenti a spese sostenute con carta di credito aziendale, prevedendo una differente modalità di contabilizzazione per questo tipo di spese.

Rendicontazione contributi

È stata ulteriormente implementata la procedura informatica per consentire la rendicontazione verso il Ministero dei costi relativi ai contributi concessi alle imprese di alcuni progetti che utilizzavano una modalità non ancora prevista.

SISTEMA DEI CONTROLLI

Anpal Servizi, ha pianificato e implementato un sistema di controllo interno, costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare la compliance alle normative, direttive e regolamenti applicabili alla società, l'attendibilità dei report finanziari, la salvaguardia del patrimonio aziendale e l'efficacia e l'efficienza dei processi produttivi e di supporto.

A tal proposito ANPAL Servizi adotta, tra l'altro:

- ✓ Il Codice Etico integrato con le disposizioni del "Codice di Comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni", previsto ai sensi dell'art.1 comma 44 della Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della Corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione"
- ✓ il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs 231/2001 «Responsabilità amministrativa degli enti» con l'obiettivo di prevenire la commissione dei reati riconducibili al citato Decreto (cd. reati presupposto) da parte di esponenti della Società, apicali o sottoposti all'altrui direzione.
- ✓ il Piano per la Prevenzione della Corruzione e il Programma per la Trasparenza che riporta le misure previste dalla Legge 190/2012 atte alla prevenzione di fenomeni corruttivi e malfunzionamenti aziendali e i principi di trasparenza previsti dalle normative vigenti in materia.

Inoltre, Anpal Servizi ha una serie di organi di controllo tipici delle società di capitali e delle società pubbliche: il Collegio Sindacale e il Magistrato della Corte dei Conti, l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs 231/2001 e il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ex Legge 190/2012.

Con riferimento al trattamento e la diffusione delle informazioni di natura economica e finanziaria la Società ha nominato nel 2007, per volontà dell'azionista dell'epoca, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, un Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari che verifica e attesta:

- ✓ l'effettiva applicazione delle procedure amministrativo – contabili;
- ✓ l'adeguatezza dei presidi di controllo, contenuti nelle procedure adottate, a garantire, con ragionevole certezza, l'attendibilità dei report finanziari;
- ✓ la corrispondenza dei documenti di bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Nel 2019 non sono intervenute novità nella composizione degli organi di controllo di ANPAL Servizi che è rimasta la stessa dell'esercizio finanziario 2018:

- ✓ il Collegio Sindacale è composto da Riccardo Gavasci, Claudia Colaiacomo e Antonio Attanasio, nominato fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2020;
- ✓ il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari è Mauro Tringali, nominato fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2020;
- ✓ la società di revisione legale dei conti è la BDO Italia, società iscritta in apposito registro e nell'albo speciale tenuto dalla Consob a norma dell'art. 161 del D.Lgs. n. 58/199; nominata fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2020,
- ✓ l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001 è composto da Fabio Lattanzi, Gianluca Tognozzi e Roberto Musella e il cui incarico triennale scade nell'esercizio finanziario 2021.
- ✓ Il Responsabile per la prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza di ANPAL Servizi è Giuseppe Romano, nominato fino al 31.12.2019.
- ✓ Il Magistrato Delegato al controllo sulla gestione finanziaria di ANPAL Servizi è il Cons. Mauro Oliviero.

ANDAMENTO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Il Piano delle dismissioni delle partecipazioni societarie detenute da Anpal Servizi, approvato dal Ministero del Lavoro il 23 ottobre 2008, vedeva la partecipazione di Anpal Servizi in 27 società che rappresentavano, a quella data, il portafoglio residuo di partecipazioni societarie a fronte dell'impegno profuso, nel corso di un decennio di attività, nelle iniziative di sviluppo locale e di creazione di occupazione.

Al 31 dicembre 2019 sono presenti in portafoglio due partecipazioni:

Agenzia locale di sviluppo della Valle del Sarno Patto dell'Agro in Liquidazione s.p.a.

Misura della partecipazione di ANPAL Servizi S.p.A.: 2,09%

Nel corso del 2016 ANPAL Servizi ha esercitato il diritto di recesso ex art. 2437 c.c.

In data 11 settembre 2017 è stato iscritto al registro delle Imprese lo scioglimento per perdite Patto Territoriale dell'Agro S.p.a., con conseguente nomina del liquidatore.

Ancora oggi e nonostante diversi solleciti formali, siamo in attesa che la Società in liquidazione provveda agli adempimenti conseguenti per la determinazione del valore della partecipazione azionaria oggetto di recesso e alla successiva liquidazione dell'importo.

A ogni buon conto, il valore della partecipata nel nostro bilancio è stato da tempo azzerato.

Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari:

ANNO 2018: - € 108.000 (assemblea del 27/09/2019)

ANNO 2017: - € 204.906

ANNO 2016: - € 212.627,00

Insar S.p.a.

Misura della partecipazione di ANPAL Servizi S.p.A. 44,61% (Regione Autonoma della Sardegna: 55,39%)

L'assemblea dei soci tenuta in data 27 giugno 2019 ha deliberato:

- di sciogliere anticipatamente la società
- di mettere la società in stato di liquidazione
- di nominare liquidatore il dottor Carlo Ladevaia, fissando un compenso annuo di euro 45.000,00 (quarantacinquemila) onnicomprensivi, oltre IVA di legge, se dovuta, e oneri previdenziali

Lo stato di scioglimento e liquidazione è stato iscritto alla Camera di Commercio in data 4 luglio 2019.

Nel corso degli esercizi 2017 e 2018 ANPAL Servizi non ha affidato attività alla INSAR S.p.A.

Risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari:

ANNO 2018: bilancio non approvato (delibera di liquidazione)

ANNO 2017: -€ 1.423.543

ANNO 2016: € 24.817,00

BUDGET ECONOMICO 2020

Al fine di armonizzare i vari sistemi contabili delle Amministrazioni pubbliche, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha pubblicato in data 27 marzo 2013 le modalità e i criteri di predisposizione del budget economico, ai quali le Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica devono attenersi.

La norma prevede, nell'art.1 comma 1 che ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, sia rappresentato almeno dai seguenti documenti:

a) il budget economico pluriennale

b) il budget economico annuale,

mentre il comma 2 del precitato articolo prevede che il budget economico pluriennale copra un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi di vertice, sia formulato in termini di competenza economica e presenti un'articolazione delle poste coincidenti con quella del budget economico annuale. Annualmente verrà aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale.

Tra i destinatari della normativa sono da ricomprendere anche le società inserite nell'elenco di cui all'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Il budget economico 2020, completo degli obiettivi posti nella sezione Piano degli Indicatori, è stato redatto secondo le indicazioni previste nel rispetto del criterio della competenza ed è stato illustrato nell'incontro con gli organi societari il 26 marzo 2020.

Il Budget recepisce l'azione strategica contenuta nel Piano Industriale 2020-2022 che la Società intende adottare per rispondere alle nuove sfide del contesto e per realizzare la propria Mission.

Di seguito una tabella che illustra il valore della produzione previsto per 2020.

Progetti		2020	2021	2022
REDDITO DI CITTADINANZA	RDC-REDDITO DI CITTADINANZA	124.782.220	47.993.675	-
		124.782.220	47.993.675	-
PIANO OPERATIVO RIMODULATO (AGOSTO - DICEMBRE)	COORDINAMENTO GENERALE	6.361.814	9.736.073	12.172.713
	SEZIONE 1: SERVIZI PER IL LAVORO E REDDITO DI CITTADINANZA	21.932.862	24.627.587	26.454.898
	SEZIONE 2: SERVIZI PER LA TRANSIZIONE SCUOLA - LAVORO	14.882.650	15.776.091	16.780.361
	SEZIONE 3: INTERVENTI STRAORDINARI A SUPPORTO DEI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE E SVILUPPO DELLE AZIENDE E DEI SETTORI	4.270.477	4.564.290	4.923.950
	SEZIONE 4: SERVIZI PER LA PARITÀ DI GENERE	1.226.984	1.263.085	1.343.516
	SEZIONE 5: METODOLOGIE	699.003	720.384	770.323
	SEZIONE 6: SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI	2.776.441	2.861.732	3.068.756
	SEZIONE 7: SERVIZI DI SUPPORTO TRASVERSALE	5.637.009	5.824.165	6.260.018
	SEZIONE 8: STUDI E RICERCHE	5.163.594	5.399.458	5.774.865
		62.950.835	70.772.865	77.549.401
ALTRI PROGETTI ANPAL	FIXO - AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI NEET IN TRANSIZIONE ISTRUZIONE - LAVORO VOLTE AL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEI PLACEMENT NELLE SCUOLE, UNIVERSITÀ E NEI CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	808.672		
	COMPA	3.797.705	3.739.093	3.654.854
	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE GARANZIA GIOVANI REGIONE CAMPANIA	900.000		
		5.506.377	3.739.093	3.654.854
PROGETTI DG IMMIGRAZIONE	PR.AU.D. - PROTEZIONE, AUTONOMIA, DIGNITÀ DAL LAVORO - SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE MIGRATORIE TRA LAVORO E INTEGRAZIONE SOCIALE	1.135.340	1.136.240	
	PUOI - PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE	2.491.343	2.492.143	
	FPM15-PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE	169.536	170.435	
	SUPPORTO NELLE POLITICHE PER L'IMMIGRAZIONE E DI COOPERAZIONE BILATERALE CON I PAESI DI ORIGINE	597.256	598.056	
	IPOTESI PROGETTUALE			5.415.294
		4.393.474	4.396.875	5.415.294
ALTRO	PIANO FORMATIVO FONDO IMPRESA	56.385	60.000	60.000
	ALTRI RICAVI E PROVENTI	110.570	174.750	310.010
		166.955	234.750	370.010
CONTRIBUTO ISTITUZIONALE	CONTRIBUTO AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO E STRUTTURA ESERCIZIO	9.260.236	9.260.236	9.260.236
	CONTRIBUTO PER LE ULTERIORI SPESE DI PERSONALE	2.000.000	3.000.000	3.000.000
TOTALE		11.260.236	12.260.236	12.260.236
Totale complessivo		209.060.097	139.397.493	99.249.795

GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

L'esercizio chiuso al 31.12.19 evidenzia un utile di € 1.220 mila dopo la rilevazione delle imposte per € 1.851 mila. In particolare si evidenzia che:

IL VALORE DELLA PRODUZIONE, pari a € 104.280 mila registra un incremento del 64% ed è essenzialmente caratterizzato da:

Ricavi da terzi			0
decremento netto dei progetti in corso			(4.580)
Contributi in conto esercizio			106.751
180N19	RdC-Reddito di Cittadinanza	42.046	
172N19.L05	GESTIONE TERRITORIALE OPERATORI CPI	9.066	
E14	LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL LAVORO	8.930	
COF	CONTRIBUTO AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO E STRUTTURA	8.427	
172N19.L07	GESTIONE TERRITORIALE TUTOR E OPER TSL	6.890	
172N19R.SEZ1.L4	LINEA 4 - Gestione territoriale degli operatori per il rafforzamento dei SPI e per lo sviluppo del RdC - Territorio – POC	5.973	
172N19R.SEZ2.L8	LINEA 8 – Gestione territoriale degli operatori della transizione-Territorio	4.256	
172N19.L06	TRANSIZIONE SCUOLA LAVORO	2.544	
164N19	SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - COMPA	2.324	
172N19.TSL.IX	COORDINAMENTO TSL	1.516	
172N19.SPL.IX	COORDINAMENTO SPL	1.509	
172N19.IX.BX	COORDINAMENTO GENERALE	1.474	
172N19.L09	SVILUPPO SISTEMI INFORMATIVI	1.169	
ALTRI	<i>Altri individualmente < € 1.000 mila</i>	10.627	
Proventi vari			2.109
	<i>sopravvenienze attive gestionali</i>	1.179	
	<i>sopravvenienze attive - contenzioso del lavoro</i>	414	
	<i>sopravvenienze attive - eccedenza altri fondi</i>	163	
	<i>altri</i>	353	
			104.280

I COSTI DELLA PRODUZIONE, pari a complessivi € 101.230 mila registrano un incremento del 63% e sono così classificabili:

costi per servizi		62.062
<i>compensi e spese professionisti</i>	235	
<i>compensi e spese Co.Pro</i>	55.967	
<i>compensi e spese lavoratori occasionali</i>	4	
<i>costi per manutenzioni</i>	20	
<i>prestazioni varie società</i>	2.457	
<i>prestazioni formative</i>	76	
<i>prestazioni informatiche</i>	1522	
<i>organizzazione eventi</i>	407	
<i>Altro</i>	452	
<i>buoni pasto dipendenti</i>	545	
<i>assicurazioni</i>	312	
<i>altri costi per servizi</i>	1.746	
<i>pulizia, guardiania, reception</i>	557	
<i>Telefoniche</i>	310	
<i>Energia</i>	197	
<i>vitto e alloggio relatori ecc non retribuiti</i>	125	
<i>Altro</i>	225	
<i>acc.to rischiper servizi</i>	332	
<i>spese viaggio, soggiorno e telelavoro personale dipendente</i>	769	
<i>spese bancarie</i>	7	
locazione beni immobili e godimento di altri beni di terzi		3.084
costo del personale		34.069
ammortamenti e svalutazioni		293
<i>Ammortamenti</i>	293	
<i>accantonamento al fondo svalutazione crediti</i>	0	
accantonamenti per rischi e perdite future	1	1
oneri diversi di gestione		1.721
<i>IVA pro-rata e pro rata promiscua</i>	1.054	
<i>sopravv passive per rettifiche ricavi</i>	62	
<i>tassa rifiuti</i>	177	
<i>fotocopie,cancelleria, stampati</i>	169	
<i>Altri</i>	259	
		101.230

SCHEMI DI CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATI: GLI INDICI

Di seguito riportiamo i valori dello stato patrimoniale e del conto economico, riclassificati al fine di calcolare gli indici riportati di seguito, distinti in funzione della tipologia.

IMPIEGHI		
<i>Importi in €/000</i>	2019	2018
ATTIVO FISSO	7.818	7.689
Immobilizzazioni immateriali (I Imm)	164	117
Immobilizzazioni materiali (I mat)	548	414
Immobilizzazioni finanziarie (I fin)	7.106	7.158
ATTIVO CIRCOLANTE	254.259	225.465
Rimanenze (M)	48.310	52.890
Liquidità differita (Ld)	169.298	151.997
Liquidità Immediata (Li)	36.651	20.578
CAPITALE INVESTITO (CI)	262.077	233.154

FONTI		
<i>Importi in €/000</i>	2019	2018
MEZZI PROPRI (MP)	88.189	86.970
Capitale sociale (CS)	74.786	74.786
Riserva R	12.183	12.088
Risultato di periodo	1.220	96
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pcons)	2.079	2.120
Fondo TFR	2.079	2.120
PASSIVITA' CORRENTI (P corr)	171.809	144.064
Debiti	168.154	140.592
Fondi per oneri e rischi	3.655	3.472
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	262.077	233.154

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
Importi in €/000	2019	2018
Ricavi delle vendite		3.407
Variazioni dei progetti in corso	(4.580)	(13.312)
Contributi per progetti realizzati	106.751	71.733
altri proventi	1.145	1.045
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	103.316	62.873
Costi esterni operativi	65.929	26.832
VALORE AGGIUNTO	37.387	36.041
Costi del personale	33.844	33.190
MARGINE OPERATIVO LORDO	3.543	2.851
Ammortamenti	294	271
	3.249	2.580
Accantonamenti e svalutazioni	557	1.298
RISULTATO OPERATIVO	2.692	1.282
Altri proventi accessori	963	867
Altri costi accessori	605	494
RISULTATO DELLA GESTIONE ACCESSORIA	358	373
DIFF TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	3.050	1.655
Proventi e oneri finanziari (escl. da partecipazioni)	21	4
	3.071	1.659
Risultato gestione partecipate	-	0
RISULTATO LORDO	3.071	1.659
Imposte sul reddito	1.851	1.563
RISULTATO NETTO	1.220	96

Indici di composizione delle fonti e degli impieghi		2019	2018
<i>Indici di composizione degli impieghi</i>			
indice di rigidità	AF/CI	3%	3%
indice di elasticità	AC/CI	97%	97%
indice di liquidità totale	(Ld+Li)/CI	79%	74%
<i>Indici di composizione delle fonti</i>			
indice di autonomia finanziaria	MP/CF	34%	37%
indice di indebitamento	(Pcons+Pcorr)/CF	66%	63%
indice di indebitamento a M/L termine	Pcons/CF	1%	1%
indice di indebitamento a B termine	Pcorr/CF	66%	62%
Indici di solidità			
<i>Finanziamento delle immobilizzazioni</i>			
margine primario di struttura	MP-AF	80.371	79.281
margine secondario di struttura	MP+Pcons-AF	82.450	81.401
<i>Autonomia finanziaria</i>			
quoziente di indebitamento complessivo	(Pcorr + Pcons)/MP	197%	168%
Indici di liquidità			
<i>Indici primari di liquidità</i>			
quoziente di disponibilità	AC/Pcorr	1	1,57
margine di disponibilità (AC netto)	AC – Pcorr	82.450	81.401
quoziente di tesoreria	(Li + Ld)/Pcorr	1	1,2
margine di tesoreria	Li + Ld – Pcorr	34.140	28.511
Indici di redditività			
ROE (Return on equity)	RN/MP	1,4%	0,1%
ROE lordo	RL/MP	3,5%	1,9%

ROI (Return on investment)	RO/CI	1,0%	0,5%
ROP (Return on production)(ROS)	RO/VP	2,6%	2,0%

I prospetti di bilancio riclassificato e gli indici calcolati mostrano in sintesi:

- Indici di composizione degli impieghi: migliora la liquidità totale per effetto dell'aumento dei crediti (verso controllante e per contributi erogati per conto terzi) e dei saldi bancari di fine periodo.
- Indici di composizione delle fonti: aumento l'indice di indebitamento principalmente per effetto dell'aumento del debito collegato all'attività relativa al Reddito di cittadinanza, in particolare per le somme da restituire al Ministero del Lavoro a valere sulle quote 2019.
- Indici di solidità: come già evidenziato al punto precedente aumenta del quoziente di indebitamento complessivo
- Indici di liquidità: sostanzialmente stabili in quanto l'aumento delle disponibilità liquide, che si somma ad un incremento nei saldi a credito, è compensato dalla variazione che si realizza in quelli a debito
- Indici di redditività: presentano sempre livelli bassi per effetto della natura stessa dell'azienda, che lavora per lo più su progetti finanziati con contributi fino alla concorrenza dei costi sostenuti ed è di fatto orientata a conseguire risultati di carattere sociale più che economico. Il sensibile miglioramento rispetto al 2018 è sostanzialmente collegato all'attribuzione delle imposte di periodo ai progetti di cui si data notizia nella nota integrativa

DETTAGLIO DEI SALDI CON SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE

COLLEGATE

	COLLEGATE						
	CREDITI		DEBITI		COSTI		PROVENTI
	Clienti	Altri crediti	Fornitori	Altri debiti	Personale in comando	Altre prestazioni	
INSAR	-	6	572	658	-	-	-

CONTROLLANTE

I rapporti con la controllante ANPAL sono espressi dai saldi di seguito riepilogati:

	Totale
Progetti in corso	43.354

	Fatture/note di debito emesse	Fatture note di debito da emettere	Note credito da emettere	Varie	Fondo svalutaz. crediti	Saldo
Crediti	39.783	81.291	38.085	1.684	(34)	84.639

	Anticipi Propri	Anticipi partite fin.	Totale anticipi
Debiti (Anticipi)	37.406	44.706	82.112

	Contributi in conto esercizio	Sopravv. attive	Altri proventi	Variazione progetti	Sopravv. passive (Rettifica proventi)
Conto economico	47.294	1.125	34	(1.052)	(85)

CONTROLLATE DALLA CONTROLLANTE

Nulla da rilevare.

POSSESSO AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

La Società non possiede né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o interposta persona azioni proprie né azioni della controllante.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti per € 476 mila (di cui 151 per immobilizzazioni immateriali e 324 per immobilizzazioni materiali).

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato investimenti in ricerca e sviluppo.

RISCHIO PREZZO, CREDITO, LIQUIDITA' E VARIAZIONE FLUSSI FINANZIARI

Data la peculiarità dell'attività della società l'azienda non risulta allo stato esposta al rischio prezzo, né sussistono particolari rischi di credito ad eccezione di quelli descritti nella nota integrativa alla quale si rinvia; il rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari è strettamente dipendente dai flussi in ingresso da parte dei finanziatori, in particolare dell'ANPAL.

EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DI ESERCIZIO

Il 2020 è un anno caratterizzato da un evento di grandissimo impatto mondiale, l'emergenza sanitaria causata dalla diffusione del Covid-19 che ha coinvolto e sconvolto l'equilibrio socio-economico degli stati. La pandemia del COVID-19 infatti non è soltanto un'emergenza sanitaria ma costituisce anche una grave crisi economica e del mercato del lavoro che sta avendo un enorme impatto sulle persone su scala mondiale.

Secondo stime preliminari dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) la crisi economica e del lavoro causata dal COVID-19 potrebbe incrementare la disoccupazione nel mondo di quasi 25 milioni. Sulla base di possibili scenari delineati dall'OIL, le stime indicano un aumento della disoccupazione globale che va da 5,3 a 24,7 milioni.

Questa crisi potrebbe avere un impatto maggiore su alcuni gruppi di lavoratori e lavoratrici, aumentando le disuguaglianze. Tra questi, le persone che svolgono lavori meno protetti e meno retribuiti includono i giovani e i lavoratori anziani, le lavoratrici e i lavoratori migranti. L'adozione tempestiva di misure efficaci e coordinate può limitare l'impatto di questa crisi.

In uno scenario simile, gli studiosi sostengono che le conseguenze dipenderanno, innanzitutto, dalla tempestività e qualità delle azioni messe in campo per contrastarne gli effetti e dalla quantità di risorse economiche a sostegno degli interventi. Risulta altrettanto chiaro che le politiche del lavoro – in sinergia con quelle dello sviluppo – saranno parte essenziale della “cura” per gli effetti negativi della crisi indotta dall'emergenza sanitaria. In tale scenario, ANPAL e ANPAL Servizi – in virtù dei compiti istituzionali ad esse assegnati – hanno piena consapevolezza della strategicità del proprio ruolo. Fino ad oggi, il mix di competenze e know-how posseduto da entrambe le Agenzie ha permesso di assicurare a tutti gli attori del mercato del lavoro un supporto fondamentale per l'aumento dell'occupazione e per migliorare le condizioni di occupabilità delle persone. Da questo momento in poi, nella fase di ripresa che seguirà la pandemia, l'apporto dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

e del proprio Ente in house sarà fondamentale per sostenere e integrare le misure adottate dal Governo per il rilancio dell'economia, per proteggere i lavoratori e per sostenere l'occupazione.

Anpal Servizi, per fornire il quadro aggiornato ed esauriente delle azioni a livello nazionale e regionale, ma soprattutto europeo, sta producendo settimanalmente un **report** che ha come obiettivo quello di fornire il quadro completo e puntuale in tempo reale delle decisioni adottate per supportare il mercato del lavoro durante e post emergenza. Verifica inoltre le azioni che sono intraprese dall'Unione Europea nello specifico per sostegno all'economia, all'occupazione e fondi strutturali e di investimento.

In data 17 marzo 2020 è stato approvato il Decreto Legge "CURA ITALIA" per fronteggiare gli effetti sul piano economico-occupazionale della diffusione epidemiologica Covid-19, che stanziava 25 milioni di euro a sostegno dell'economia, di cui 10 milioni a sostegno del lavoro. In particolare il decreto ha introdotto prime misure di agevolazione fiscale e di sostegno al reddito incluso il ripristino della cassa integrazione in deroga (CIGD) a difesa degli attuali livelli occupazionali.

Si tratta, per ora di misure straordinarie che tuttavia anticipano lo scenario socio economico atteso.

In questo contesto Anpal Servizi ed Anpal stanno svolgendo e svolgeranno un ruolo fondamentale nella lotta alla disoccupazione dovuta all'emergenza epidemiologica in corso; alcune azioni specifiche sono già state messe in atto come la messa in opera di operatori a supporto delle Regioni nelle fasi di concessione di Ammortizzatori Sociali (AA.SS.) connessi al Covid-19; inoltre rispetto all'utilizzo dei fondi strutturali, Anpal Servizi potrà fornire - attraverso le professionalità dedicate presenti sul territorio - il supporto alle singole Regioni sia nell'individuazione delle risorse residue (anche di altra natura), sia nella definizione degli atti necessari al loro utilizzo per fronteggiare azioni di emergenza.

Grazie alla sua esperienza con i navigator e il supporto a distanza per i beneficiari del reddito di cittadinanza nel 2019, Anpal Servizi è in grado di fornire supporto ai SPI sulla

fruibilità e gestione del lavoro da remoto, attività resasi fondamentale in questo momento di emergenza da covid-19 e sulla possibilità di svolgimento delle prestazioni essenziali verso imprese e cittadini. Il sostegno di Anpal Servizi è visibile anche verso le imprese e verso il sistema scolastico. Nel primo caso con azioni di confronto costante con i diversi settori imprenditoriali attraverso le Associazioni di categoria e le rappresentanze datoriali, per ascoltare i bisogni emergenziali e definire specifici piani di azione; nel secondo caso già Anpal Servizi supporta circa 900 istituti di scuola secondaria superiore e in alcuni territori sono state già attivate azioni specifiche di sostegno alle scuole, anche attraverso la didattica a distanza e rafforzando i momenti di alternanza scuola-lavoro.

Resta tangibile il ruolo di Anpal Servizi nella lotta alla disoccupazione e nella gestione di politiche attive utili ancor di più in un contesto di diffusione epidemiologico e all'impatto socio-economico e lavorativo che esso si porta con sé.

Signori azionisti,

Vi evidenziamo che il bilancio della Vostra società chiuso al 31.12.2019 è stato assoggettato a revisione contabile dalla BDO Italia S.p.A. in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci su proposta del Collegio Sindacale.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2019 della Vostra Società, composto dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa e del rendiconto finanziario.

L'Amministratore Unico
Domenico Parisi

